

## QuBi e Olimpia Milano: il grande basket abbraccia il progetto contro la povertà infantile a Milano

QuBi – La ricetta di Milano contro la povertà infantile – calca il parquet del Mediolanum Forum nella sfida di campionato contro Pistoia. Un’occasione per sensibilizzare il pubblico sul tema della povertà infantile nel capoluogo lombardo e annunciare il lancio del bando “Al bando le povertà!” che sarà presentato il prossimo 14 maggio da Fondazione Cariplo.

**Milano, 6 maggio 2018 – QuBi, Quanto Basta**, la ricetta per sconfiggere la povertà minorile a Milano incontra gli appassionati di pallacanestro. Questa sera – nel corso della 29° giornata di Regular Season di Basket – il Programma QuBi sarà al fianco delle due squadre che si sfideranno – a partire dalle 20.45 - nella splendida cornice del Mediolanum Forum di Assago.

Olimpia Basket Milano e Pistoia Basket saranno testimonial di eccezione del programma QuBi – la ricetta di Milano contro la povertà infantile - che verrà presentato al pubblico nel corso di una serata all’insegna del grande sport e dello spettacolo. Diverse le iniziative di comunicazione previste: durante l’ingresso del pubblico nel palazzetto saranno distribuiti 5000 flyers personalizzati con le grafiche del Programma QuBi ed il logo inconfondibile della squadra più titolata d’Italia. Al termine del primo quarto inizierà il momento clou: una “squadra” di ragazzi e ragazze del settore giovanile dell’Olimpia -“scortata” dalla mascotte “Fiero Guerriero”- si posizionerà al centro dell’arena per esibire uno striscione di 10 metri x 1 con il *claim* del Programma e l’indirizzo web [www.ricettaqubi.it](http://www.ricettaqubi.it). Contemporaneamente sul *Jumbotron* del palazzetto sarà proiettato un video di presentazione di QuBi, nel quale Giuseppe Guzzetti – Presidente di Fondazione Cariplo – espone sinteticamente gli obiettivi dell’iniziativa e il suo valore per il territorio cittadino.

Proprio in questi giorni QuBi entra nel vivo attraverso un primo intervento concreto: “**Al Bando le povertà**”, il bando dedicato alle reti del terzo settore che già lavorano nei territori interessati, ovvero i quartieri della città in cui sono presenti maggiormente condizioni di fragilità e di bisogno. Il bando ha l’obiettivo di favorire la capacità di risposta organizzata da parte del privato sociale, il rafforzamento di reti collaborative e l’incremento della relazione tra il Comune di Milano e le famiglie che vivono una condizione di profondo disagio sociale.

*“Dopo l’esperienza del derby cittadino tra Milan e Inter, siamo davvero felici che anche la pallacanestro milanese abbia accolto il nostro appello - dice **Giuseppe Guzzetti** -. La collaborazione con una realtà come Olimpia Milano risponde all’esigenza di ampliare la “squadra” a sostegno di questa iniziativa che rappresenta per Fondazione e i suoi partner una sfida che deve essere accettata e vinta, tutti insieme. Sapere che in mezzo a noi esistono contesti di disagio rappresenta uno stimolo ad intervenire che non possiamo e non vogliamo trascurare. Sono convinto che tutti insieme riusciremo a correggere questa condizione e ad estirpare la povertà dalla città di Milano”.*

Oggi, a Milano, **un minore su dieci** vive in una condizione di povertà assoluta. Guardando ai trend degli ultimi anni, la preoccupazione è che sia un numero in crescita. Le stime elaborate da Fondazione Cariplo dipingono una città in cui, nel 2016, le risorse per l'erogazione di contributi di sostegno al reddito hanno raggiunto i 20,8 milioni a favore di 19.181 nuclei famigliari per un totale di 54.493 persone. Le famiglie con minori raggiunte sono 9.433, per un totale di 19.703 minori.

### LA FOTOGRAFIA DELLA POVERTÀ A MILANO

Fino a questo momento, il lavoro realizzato conferma che è possibile andare oltre le stime. Per la prima volta, grazie a un lavoro complesso che ha incrociato 21 database di altrettante misure pubbliche di trasferimento monetario, è possibile capire quante persone ricevono benefici e a quanto ammontano gli aiuti economici erogati. Il prossimo obiettivo sarà stabilire il numero di famiglie con minori in povertà assoluta che non ricevono trasferimenti pubblici, quindi maggiormente a rischio.

Realtà come **Caritas Ambrosiana**, **Banco Alimentare** e **Fondazione Pellegrini** stanno già lavorando affinché le tante risposte al fenomeno povertà date quotidianamente possano essere sistematizzate all'interno di una lettura condivisa del fenomeno. L'obiettivo è quello di creare una fotografia delle risposte alla povertà che le tante realtà concorrono a dare.

**A cosa rinuncio** – Analizzando i dati reddituali delle famiglie che nel 2016 hanno ricevuto un aiuto, abbiamo un'immagine evidente della povertà in città: circa il 90% dei nuclei familiari con minori raggiunti da almeno una misura è sotto la linea di povertà assoluta. Nello specifico, se prendiamo una famiglia con un solo genitore composta da un adulto e un minore, il reddito medio è di circa 4.800 euro lordi annui, mentre la soglia di povertà calcolata dall'Istat per la stessa tipologia di famiglia è di 12.800 euro annui. Un gap pari a circa 8.000 euro annui, che significa soprattutto mettere quel minore e quella famiglia in una condizione di rinuncia dell'essenziale, come un'adeguata alimentazione, l'accesso a cure di prevenzione e una più ampia possibilità di crescere dignitosamente. La situazione non cambia di molto se consideriamo una famiglia con due adulti e due minori: in questo caso il gap ammonta mediamente a 8.100 euro.

Alla luce di queste evidenze, per Fondazione Cariplo e per tutti i partner è fondamentale trovare delle modalità per aumentare la capacità di spesa delle famiglie, con una specifica attenzione ai bisogni dei più piccoli: guardare alla città con dei dati di riferimento, con la possibilità di leggere sia il bisogno che le risorse in campo, permetterà di costruire un sistema di risposte più efficace. Per il Programma significa avere una bussola per capire dove meglio indirizzare gli interventi.

### Informazioni per la stampa

#### IdeaSuite

Paolo Surano, Account Manager

[press@ricettaqubi.it](mailto:press@ricettaqubi.it)

Cell. 340 2915571

#### Fondazione Cariplo

Bianca Longoni, Ufficio Stampa Fondazione Cariplo

[biancalongoni@fondazionecariplo.it](mailto:biancalongoni@fondazionecariplo.it)

Tel. 026239405 Cell. 347016851

Dario Bolis, Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne

[dariobolis@fondazionecariplo.it](mailto:dariobolis@fondazionecariplo.it)

Tel. 02 6239285 Cell. 334 6240971